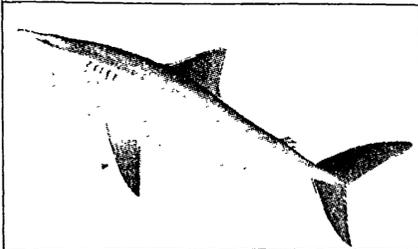


Avvistato da un'imbarcazione privata ad un miglio e mezzo dalla costa

«C'è uno squalo al largo» Per ore Ostia in allarme Ma forse era soltanto un tronco

Subito i bagnanti sono stati invitati a non allontanarsi dalle spiagge - Una motovedetta ha perlustrato la zona senza trovare nulla - Consigliata prudenza anche per oggi

Il primo allarme è stato lanciato verso le tredici. A vederlo erano stati alcuni amici che veleggiavano al largo di Ostia a bordo della «Bella Pina».



Il sole cala. Le spiagge si spopolano. La motovedetta rientra alla base. Il capitano fa il suo rapporto e spiega che, ad una certa distanza, il tronco può anche essere scambiato per uno squalo.

La ricerca riprenderà stamane. Più per scupolo che per la convinzione di imbarcarsi nello squalo.

scorso ne abbiamo avvistato uno. Cinque anni fa ne vedemmo cinque in una botta sola.

La ricerca riprenderà stamane. Più per scupolo che per la convinzione di imbarcarsi nello squalo.

La ricerca riprenderà stamane. Più per scupolo che per la convinzione di imbarcarsi nello squalo.

Giuliano Capecelatro

Nuovi problemi alla ripresa

In sei mesi altri 20.000 disoccupati

In attesa di una nuova riunione tra le parti la Pai ancora occupata dai lavoratori

In soli sei mesi, dal primo gennaio al trenta giugno '85, gli iscritti alle liste di collocamento del Comune di Roma sono aumentati di 19.679 unità, l'11,4% in più.

Da quale impegno concreto preso dal neopresidente della giunta regionale il segretario della Cisl abbia tratto tanto ottimismo però non è dato saperlo.

È necessario ed urgente — prosegue la Camera del lavoro — che le istituzioni e le organizzazioni industriali individuino, insieme alle organizzazioni sindacali, concrete modalità di gestione della mobilità dei lavoratori da anni in cassa integrazione.

Ambulanze: oggi il magistrato ascolterà l'assessore regionale alla sanità Rodolfo Gigli

Poche, vecchie e distribuite male

La Procura intende accertare le responsabilità amministrative dello sfascio del servizio della Croce Rossa - Neppure 20 mezzi in tutta Roma e a bordo non hanno la radio ricetrasmittente - 70.000 chiamate all'anno ma solo in 6.000 casi arriva pure il medico

Perché il servizio ambulanze della Croce Rossa è in condizioni disastrose? L'assessore regionale alla sanità Rodolfo Gigli dovrà spiegarlo questa mattina al sostituto procuratore Giancarlo Armati che ha aperto tre giorni fa una seconda inchiesta sul funzionamento del soccorso sanitario nella capitale.

L'indagine conoscitiva del sostituto Armati si aggiunge alla prima inchiesta aperta sulla Cri appena un mese fa. Allora la procura è partita dalla drammatica denuncia di un cittadino Umberto Proietti: «Alle 23,37 ho chiamato un'ambulanza: mia moglie, incinta, aveva avuto un forte attacco di asma allergica. Ho chiesto perciò un mezzo con medico e ossigeno. Quando è arrivato c'era solo l'autista. Durante il trasporto mia moglie è peggiorata. Quando siamo arrivati in ospedale erano già morti sia lei che il bambino».

Un episodio isolato? Gli investigatori si resero subito conto che non era così. A Roma le autoambulanze ma solo una ventina sono in grado di viaggiare e non hanno a bordo neppure una radio ricetrasmittente.



Le indagini hanno confermato le accuse lanciate dalla Cgil nel convegno. Un'ambulanza chiamata desidero: i 160 dipendenti del servizio, in parte precari, non riescono a coprire tutti i turni di lavoro e a soddisfare le 70.000 chiamate all'anno.

Le indagini hanno confermato le accuse lanciate dalla Cgil nel convegno. Un'ambulanza chiamata desidero: i 160 dipendenti del servizio, in parte precari, non riescono a coprire tutti i turni di lavoro e a soddisfare le 70.000 chiamate all'anno.

fortunati possono contare sull'intervento di primo soccorso del medico. Per l'assenza di un cardiologo è fermo da anni in garage un centro mobile di cardiologia.

Di chi la colpa dello sfascio? Della tormentata vicenda amministrativa della Cri innanzitutto: la riforma sanitaria stabiliva che i mezzi di soccorso passassero alle Usl. Il governo ha poi deciso

GIORNI D'ESTATE

Caracalla: da oggi spettacolo è donna



Piera Degli Esposti



Pina Bausch

TERME DI CARACALLA

Alle 21 di questa sera si alza il sipario sulla 2ª edizione di «L'altra metà della scena».

per dieci giorni (sino al 9 settembre) attrici internazionali quali Piera Degli Esposti, Irene Pappas, Genevieve Page, Lucia Poli, Franca Valeri, Marina Zanchi e Susan Sontag, della quale saranno presentati due film.

L'esordio, questa sera, è di Piera Degli Esposti con «Donna poeta». Dopo lo spettacolo sulle Rime di Michelangelo, Piera,

sempre in viaggio nell'universo poetico, offre un omaggio a Saffo, Marina Svetaeva, Emily Dickinson, Elsa Morante, Dacia Maraini, Patrizia Cavalli. Per il cinema, alle ore 23, Pina Bausch in «Un jour Pina a demandé» di Chantal Akerman (1ª parte). Domani «L'altra metà della scena» offre una intera serata con Franca Valeri. La rassegna internazionale di Teatro e Cinema è curata da Carmen Pignataro e Annalisa Scalfi, l'ufficio stampa è di Victoria Zinny e Dellina di Bugnana, la direzione tecnica di Eugenia Archetti.



Beffe per amore, comicità e rock



Daniele Formica

LOVE CITY

Il tema di oggi è quello nel quale si ragiona delle beffe e delle finzioni per amore o per salvamento fatto. Il programma si aprirà con un testa a testa tra il regista Ugo Gregoretti e Barbara Albrici.

Per chi ama gli incontri "a sorpresa", la redazione della rivista «Passo Doppio» presenterà una coppia di coniugi che praticano il gioco dello «scambio dei partners».

Per chi ama gli incontri "a sorpresa", la redazione della rivista «Passo Doppio» presenterà una coppia di coniugi che praticano il gioco dello «scambio dei partners».



TEATRO

Si inizia con «Tutto per bene»



Edwige Fenech «debutta» in «D'amore si muore» di Patroni Griffi

GIULIO CESARE — Gestire con successo un teatro privato implica una grande fatica e un grande rischio, affermano il regista Antonio Calenda e Paolo Donat Cattin, direttore del Giulio Cesare di Roma, presentando ieri la prossima stagione teatrale.

Il cartellone si aprirà quest'anno in anticipo rispetto al consueto con «Tutto per bene» di Pirandello, con Giulio Bosetti regista e interprete, il 26 settembre.

Una madre denuncia lo Stato

«Rapisce» il figlio che la giustizia le aveva sottratto

Era l'unica cosa che restava da fare e Fiorella Chiti non ha esitato. Invece di consegnare il bambino al padre se lo è tenuto ed è sparita dalla circolazione, non senza aver prima denunciato pubblicamente l'intollerabile condizione di donna e madre senza diritti. La sua è una «classica» e dolorosa storia di un matrimonio andato in frantumi, con tre figli minori che invece di cure, affetto e attenzioni particolari si sono ritrovati oggetto di vendette e ritorsioni.

re nulla alla moglie, dal Tribunale di Grosseto era intanto riuscito ad ottenere il ribaltamento della sentenza con provvedimento d'urgenza (inappellabile) e quindi si rifiutò di riconsegnare i figli alla madre, istigando anzi in loro sentimenti avversi, come hanno potuto constatare medici e assistenti sociali. Senza motivazione, senza tener conto dei bisogni e dei desideri dei minori i tre ragazzi sono stati sempre stati considerati come «pacchi» da distribuire all'uno o all'altro dei coniugi in palese violazione non solo di qualsiasi principio di equità, ma anche di un articolo del Codice Civile che stabilisce che i figli vanno affidati alla madre e con lei sono restati fino alla fine dell'84 quando andarono a Grosseto a trascorrere le vacanze natalizie dal loro padre Giancarlo Ferroni, legalmente separato da Fiorella Chiti dall'82.

A Terracina un operaio cade dal cavalcavia e muore

Un operaio di 31 anni, Vincenzo Parisella, di Terracina, è morto dopo essere precipitato al suolo da un'altezza di 12 metri. Il fatto è accaduto ieri sul viadotto del cavalcavia ferroviario di Terracina dove l'uomo lavorava nel cantiere della società Lombardini.

Formazione professionale: si aprono corsi gratuiti

Finanziati dalla Regione Lazio e organizzati dall'apposito ufficio speciale del Comune di Roma, che li gestisce, si svolgeranno corsi gratuiti per la formazione professionale. Agli allievi verrà fornito il materiale didattico, il rimborso delle spese di trasporto e la copertura assicurativa.

Scosse di terremoto ieri nel Frusinate: nessun danno

Le stazioni della rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica hanno registrato alle 22,13 di ieri una scossa sismica del quarto grado della scala Mercalli localizzata nella zona di Alvito e Alina (Frosinone), la scossa è stata seguita da un'altra nella stessa zona alle 22,15, del terzo grado della scala Mercalli. L'entità del sisma è stata lieve e non ha provocato danni.

Richiesta di Pci, Psi e Psdi al sindaco

«Vogliamo un consiglio comunale straordinario sul Sudafrica»

Comunisti, socialisti e socialdemocratici hanno chiesto ieri al sindaco Signorello la convocazione straordinaria del consiglio comunale sulla drammatica situazione del Sudafrica. In un comunicato Walter Tocci, vicecapogruppo del Pci, Gianfranco Redavid, capogruppo del Psi e Oscar Tortosa, capogruppo del Psdi, fanno presente che è opportuna e urgente una discussione in Campidoglio in seguito al ferreo massacro perpetrato dal regime razzista di Botha.

Estate romana. E poi? Parliamone

ROMA D'ESTATE — Di questo argomento se ne parla stasera al Giardino degli Aranci di Via Sabina, dopo il recital di Fiorenzo Fiorentini.

Due solisti e musiche per coro

TEMPIETTO — Alla Basilica di S. Nicola in Carcere (Via del Teatro Marcello), ore 20.30, Patrizia Battellini (clarinetto) e Mauro Arbusi (pianoforte) eseguono musiche di Weber, Busoni, Rode, Sean Jean, Rossini. Dopo le liriche di autori classici, alle 22 «Canto incantato del giardino d'oro» musiche per coro di Jannoni Sebastianini e Moschetti.

Atletica è sempre al primo posto

SPORT — A «100 giorni...» del Coni, negli spazi speciali al Foro Italo, prosegue anche oggi l'attività libera. Tra l'altro si può partecipare a pallavolo, ginnastica, tennis, pallanuoto e gare di bocce. Per la rassegna cinematografica, alle 21.30 nel piazzale centrale del Foro (ingresso libero) si proietta «Atletica sempre» - Itala.